



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CRIS004006

"J. TORRIANI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CRIS004006	liceo scientifico	4,1	19,2	37,0	28,8	8,2	2,7
- Benchmark*							
CREMONA		1,9	10,9	28,1	38,4	13,7	7,0
LOMBARDIA		2,8	13,6	31,0	34,3	11,2	7,2
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CRIS004006	istituto professionale	75,7	21,6	2,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
CREMONA		50,1	36,3	11,3	2,0	0,0	0,3
LOMBARDIA		44,2	40,2	13,0	2,3	0,2	0,1
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CRIS004006	istituto tecnico	24,6	47,2	17,6	9,0	0,5	1,0
- Benchmark*							
CREMONA		23,6	38,5	24,5	11,4	1,6	0,4
LOMBARDIA		21,8	40,0	27,0	9,5	1,2	0,5
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Dopo l'accorpamento degli Istituti Torriani-APC è necessario operare un dovuto distinguo: il livello del contesto socio economico di provenienza degli studenti della sede principale è medio alto. Il numero di studenti con famiglie economicamente svantaggiate è estremamente limitato ed i fondi per il diritto allo studio permettono di accogliere tutte le richieste di rimborso spese presentate. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è limitata e non è tale da creare problemi: il numero di corsi di alfabetizzazione è adeguato. La popolazione scolastica è stabile e non si rileva la presenza di comunità nomadi. Per la sede associata invece non si segnalano studenti con particolari caratteristiche comuni di svantaggio. La maggior parte degli studenti di origine straniera mostra particolari stimoli e impegno nel completamento del percorso scolastico. Gli studenti cercano l'opportunità di entrare direttamente nel mondo del lavoro anche al conseguimento della qualifica triennale IeFP</p>	<p>Dopo l'accorpamento degli Istituti Torriani-APC è necessario operare un dovuto distinguo: per la sede principale non c'è nulla da rilevare, mentre per la sede associata professionale il contesto socio-economico degli studenti è genericamente basso. La percentuale degli alunni di cittadinanza non italiana è intorno al 40%.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Per la sede principale Torriani non si segnalano problemi legati ai flussi migratori che presentano maggiore intensità nella sede associata professionale. La disoccupazione non è endemica. Sono presenti università, associazioni di categoria ed associazioni culturali. Frequenti sono le iniziative rivolte agli studenti. Il territorio è caratterizzato da aziende di dimensioni medio piccole prevalentemente nei settori meccanico, agricolo e alimentare. Le istituzioni locali, Comune, Provincia e Enti Locali, associazioni di settore, Camera di Commercio contribuiscono, attraverso protocolli di intesa, a combattere la dispersione scolastica e a favorire l'inclusione, l'orientamento e il riorientamento; permettono inoltre un proficuo svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro.</p>	<p>L'eccessiva burocrazia imposta dalla Regione Lombardia (vedi corsi leFP e alternanza) crea difficoltà nella concreta attuazione dei percorsi formativi. I tempi degli enti locali e della regione mal si conciliano con la tempistica della scuola. Risulta inadeguata la spesa per l'istruzione dell'ente locale di riferimento, soprattutto in merito alla manutenzione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CRIS004006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	278.973,00	0,00	5.798.014,00	398.882,00	0,00	6.475.869,00
STATO	Gestiti dalla scuola	115.621,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.621,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	140.678,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.678,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,50	3,50

Istituto:CRIS004006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	4,1	0,0	86,1	5,9	0,0	96,2
STATO	Gestiti dalla scuola	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,7	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	38,5	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,3	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	65,4	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	96,2	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,2	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CRIS004006
Con collegamento a Internet	55
Chimica	9
Disegno	4
Elettronica	5
Elettrotecnico	8
Enologico	0
Fisica	3
Fotografico	0
Informatica	12
Lingue	1
Meccanico	8
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CRIS004006
Classica	2
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CRIS004006
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CRIS004006

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	5
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CRIS004006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	17,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CRIS004006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Per la sede associata si segnala che l'edificio storico, posto nel centro della città e ben servito dai mezzi pubblici, è tutelato dalle Belle Arti. Recenti lavori di ristrutturazione hanno migliorato la sicurezza generale dell'edificio. A breve è previsto l'adeguamento alle norme antincendio. La struttura della sede principale è adeguata: tutte le certificazioni sono state rilasciate, l'adeguamento alle norme di sicurezza è totale. L'Amministrazione provinciale ha ristrutturato due palestre su tre, ma deve ancora provvedere ad interventi di manutenzione straordinaria sui laboratori elettromeccanici. Per entrambe le sedi si è completata la dotazione di LIM e PC per tutte le aule.</p>	<p>I finanziamenti dello Stato, in continua diminuzione sono assolutamente inadeguati. L'adeguamento delle attrezzature è stato possibile grazie alla partecipazione a bandi e al contributo volontario delle famiglie. Per la sede associata si può contare quasi esclusivamente sui finanziamenti pubblici visto che in un numero sensibile di casi, le famiglie non versano il contributo volontario.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CREMONA	42	100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		58,3	51,6	16,5
Più di 5 anni	X	41,7	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		8,3	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		58,3	39,6	24,9
Più di 5 anni	X	16,7	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	83,3	63,4	73,3
Reggente		0,0	2,3	5,2
A.A. facente funzione		16,7	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	100,0	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	15,4	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		7,7	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		23,1	11,5	10,7
Più di 5 anni		53,8	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CRIS004006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CRIS004006	132	70,6	55	29,4	100,0
- Benchmark*					
CREMONA	4.017	64,8	2.179	35,2	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CRIS004006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema Informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
CRIS004006	4	3,1	18	13,7	40	30,5	69	52,7	100,0
- Benchmark*									
CREMONA	145	3,9	737	19,7	1.423	38,1	1.427	38,2	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
---------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	CRIS004006		CREMONA	LOMBARDIA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	2,6	10,0	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	17	8,9	14,2	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	14	7,4	8,0	12,4	11,8
Più di 5 anni	154	81,1	67,7	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CRIS004006		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	63,6	20,6	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,6	8,3	7,4
Più di 5 anni	4	36,4	63,6	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CRIS004006		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	16,7	12,6	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,1	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	5,6	8,2	8,4	8,6
Più di 5 anni	14	77,8	66,1	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	15,8	8,9	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	5,3	14,4	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,4	6,2	7,9
Più di 5 anni	15	78,9	72,2	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Il 90% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e l'87% è provvisto di laurea.	Più della metà dei docenti è over 55. La percentuale è decisamente superiore al dato nazionale e locale. Più della metà dei docenti è in servizio nella scuola da meno di 5 anni.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: CRIS004006	64,8	89,6	93,8	92,5	55,6	90,6	94,1	86,1
- Benchmark*								
CREMONA	78,4	87,4	91,7	90,2	74,2	90,2	88,8	89,7
LOMBARDIA	76,0	85,0	89,1	88,7	75,2	84,8	89,0	89,2
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: CRIS004006	81,1	84,9	93,4	98,6	79,9	84,3	91,7	93,6
- Benchmark*								
CREMONA	83,8	88,7	89,4	92,5	81,6	87,9	89,0	90,6
LOMBARDIA	77,9	86,7	87,9	92,5	77,6	87,0	87,7	91,7
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: CRIS004006	92,0	-	-	-	96,6	87,0	-	-
- Benchmark*								
CREMONA	94,7	95,3	97,7	98,6	96,4	97,2	96,1	99,3
LOMBARDIA	91,5	95,0	94,9	97,1	91,1	94,8	95,0	97,4
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: CRIS004006	100,0	94,6	90,7	91,1	95,6	95,1	94,9	95,7
- Benchmark*								
CREMONA	90,2	93,9	91,8	93,5	96,1	95,3	94,5	96,5
LOMBARDIA	88,9	92,0	91,4	95,0	88,5	92,0	91,2	94,8
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: CRIS004006	16,7	8,3	18,8	27,5	0,0	11,3	41,2	25,0
- Benchmark*								
CREMONA	18,4	21,1	18,5	18,9	0,0	16,7	18,3	19,5
LOMBARDIA	21,9	22,8	24,7	25,7	0,0	22,4	22,5	23,5
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: CRIS004006	29,1	33,5	30,3	23,0	24,6	31,4	24,9	24,5
- Benchmark*								
CREMONA	27,6	27,3	30,7	26,7	27,0	24,7	27,9	25,4
LOMBARDIA	28,7	30,6	32,0	28,1	28,5	29,5	30,3	28,4
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: CRIS004006	28,0	-	-	-	13,8	56,5	-	-
- Benchmark*								
CREMONA	15,3	10,8	13,0	14,5	13,1	17,8	17,0	12,8
LOMBARDIA	24,4	24,0	23,4	20,4	23,4	24,9	23,3	20,2
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: CRIS004006	16,2	5,4	7,0	17,8	11,1	12,2	10,3	14,9
- Benchmark*								
CREMONA	20,8	18,6	18,3	23,6	17,3	19,2	21,2	19,7
LOMBARDIA	26,5	28,9	28,7	24,3	25,6	26,4	27,9	25,0
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: CRIS004006	8,8	45,6	26,3	17,5	1,8	0,0	6,1	47,0	27,3	13,6	6,1	0,0
- Benchmark*												
CREMONA	11,3	38,8	25,6	17,8	6,3	0,2	7,8	38,9	29,1	11,6	12,2	0,4
LOMBARDIA	12,0	37,3	29,9	14,4	6,2	0,1	10,5	41,8	28,9	11,9	6,8	0,1
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: CRIS004006	10,5	37,0	23,5	14,2	14,2	0,6	3,8	33,3	34,1	16,7	10,6	1,5
- Benchmark*												
CREMONA	9,3	35,5	28,7	15,3	10,7	0,5	4,5	37,2	31,6	13,3	12,2	1,1
LOMBARDIA	10,1	35,4	29,3	16,1	8,8	0,4	8,5	38,5	29,9	13,2	9,5	0,4
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: CRIS004006	5,7	26,4	28,3	15,1	22,6	1,9	9,3	27,9	14,0	25,6	20,9	2,3
- Benchmark*												
CREMONA	3,2	25,4	33,7	19,4	16,5	1,8	3,8	27,5	26,0	21,8	19,1	1,9
LOMBARDIA	8,0	30,9	31,3	18,1	11,0	0,7	6,7	37,4	29,6	13,6	12,0	0,7
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CRIS004006	0,0	5,4	0,0	5,8	2,9
- Benchmark*					
CREMONA	0,3	0,5	0,2	0,9	0,5
LOMBARDIA	0,4	0,6	0,6	0,8	0,8
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CRIS004006	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CREMONA	0,2	0,5	0,3	0,4	0,5
LOMBARDIA	0,3	0,5	0,4	0,4	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CRIS004006	3,3	0,0	-	-	-
- Benchmark*					
CREMONA	0,3	0,0	0,0	0,3	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: CRIS004006	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CREMONA	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,2	0,4	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CRIS004006	14,8	6,0	0,0	36,1	0,0
- Benchmark*					
CREMONA	6,1	2,4	0,7	3,2	0,2
LOMBARDIA	5,4	2,6	1,7	1,0	0,3
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CRIS004006	0,9	0,0	1,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CREMONA	2,6	1,1	0,7	0,1	0,1
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,6	0,4
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CRIS004006	0,0	0,0	-	-	-
- Benchmark*					
CREMONA	0,3	2,2	0,8	0,3	0,4
LOMBARDIA	2,5	2,0	2,5	1,2	0,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: CRIS004006	0,0	5,1	2,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
CREMONA	0,0	1,7	0,4	0,0	0,0
LOMBARDIA	2,1	2,1	2,0	0,9	0,4
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CRIS004006	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CREMONA	2,0	1,2	0,5	2,9	0,2
LOMBARDIA	1,4	0,9	0,8	0,7	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CRIS004006	3,0	1,1	0,0	0,5	0,0
- Benchmark*					
CREMONA	2,3	1,6	0,4	0,4	0,2
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,7	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CRIS004006	0,0	4,2	-	-	-
- Benchmark*					
CREMONA	1,3	1,5	0,4	0,0	0,4
LOMBARDIA	3,8	2,7	2,6	1,4	0,5
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: CRIS004006	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CREMONA	2,0	1,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	3,4	3,0	2,4	1,0	0,4
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza

Il tasso di abbandono scolastico in corso d'anno si è ridotto significativamente rispetto alle precedenti rilevazioni. I trasferimenti in corso d'anno verso altri istituti sono in numero decisamente contenuto: rimangono trasferimenti nelle classi prime e seconde IT concordati dopo un percorso di riorientamento e di rimotivazione. Il nostro Istituto riesce a favorire il successo formativo anche di alunni in difficoltà mettendo in atto attività di recupero sia durante l'anno scolastico (sportello didattico, recupero curricolare, corsi di recupero) sia durante il periodo estivo per gli studenti con debito formativo. Le percentuali di ammessi alla classe successiva per IT risultano in linea con le rilevazioni precedenti, di poco inferiori alle percentuali degli IT di Cremona, ma superiori alle corrispondenti percentuali regionali e nazionali. Per il Liceo, rispetto alle rilevazioni precedenti, le percentuali di ammessi sono aumentate nel biennio; tali percentuali risultano complessivamente sui livelli degli altri licei cremonesi, maggiori rispetto alle corrispondenti percentuali regionali e nazionali. Gli alunni con sospensione di giudizio sono diminuiti in modo significativo per l'IT rispetto alle precedenti rilevazioni portandosi sui livelli degli altri IT. Gli esiti

Punti di debolezza

I dati riportati per l'IP nelle tabelle degli esiti per il 2016-17 si discostano da quelli da noi esaminati (l'IP per l'anno scolastico 2016-17 faceva parte del Polo Professionale "APC-Marazzi"); secondo i nostri dati la percentuale di ammessi alla classe successiva per prime, seconde e terze risulta inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Per l'IP si registrano numerosi ingressi durante l'anno scolastico, sia da parte di alunni stranieri appena entrati in Italia, sia da parte di alunni trasferiti dall'IT e da altre scuole che sono alla ricerca di un percorso scolastico più semplice, ma anche da centri di formazione professionale cittadini. Questo comporta la variazione della composizione delle classi che diventano molto numerose ed eterogenee. L'analisi degli esiti dell'esame di stato dell'IP colloca la maggior parte degli studenti in una fascia medio-bassa (61 - 80) ciò anche a causa della struttura dell'esame che non rispecchia pienamente il percorso formativo tecnico-pratico. Per IT e Liceo le valutazioni delle fasce più alte risultano allineate con quelle regionali ma un po' inferiori rispetto alle altre scuole dello stesso ordine del territorio

degli Esami di Stato sono in linea con gli anni precedenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CRIS004006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		238,6	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	221,8	↓	↓	↓	-1,3
CRPS00401L - 2 ALSA	226,4	↓	↓	↔	1,7
CRPS00401L - 2 ALLS	205,6	↓	↓	↓	-12,0
CRPS00401L - 2 BLSA	235,7	↔	↔	↑	18,3
Riferimenti		207,5	203,9	194,7	
Istituti Tecnici	206,1	↔	↔	↑	17,9
CRTF00401P - 2 ACHI	195,6	↓	↓	↔	3,3
CRTF00401P - 2 AELE	191,7	↓	↓	↓	-1,9
CRTF00401P - 2 AINF	218,0	↑	↑	↑	28,8
CRTF00401P - 2 AMEC	185,3	↓	↓	↓	-8,3
CRTF00401P - 2 BCHI	231,2	↑	↑	↑	36,8
CRTF00401P - 2 BELE	195,1	↓	↓	↔	2,5
CRTF00401P - 2 BINF	222,7	↑	↑	↑	32,6
CRTF00401P - 2 BMEC	195,1	↓	↓	↔	2,6
CRTF00401P - 2 CINF	218,2	↑	↑	↑	30,4
Riferimenti		182,8	182,3	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	168,2	↓	↓	↓	-0,7
CRRIO0401T - 2 AM	172,6	↓	↓	↔	3,0
CRRIO0401T - 2 AOM	167,2	↓	↓	↓	-6,1
CRRIO0401T - 2 BOM	164,0	↓	↓	↓	-8,7
Riferimenti		239,6	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	231,2	↓	↓	↑	13,4
CRPS00401L - 5 ALSA	233,3	↓	↔	↑	11,2
CRPS00401L - 5 BLSA	229,5	↓	↓	↑	9,9
Riferimenti		204,7	204,1	191,6	
Istituti Tecnici	205,9	↔	↔	↑	20,2
CRTF00401P - 5 ACHI	225,2	↑	↑	↑	31,6
CRTF00401P - 5 ACHI	216,7	↑	↑	↑	22,4
CRTF00401P - 5 AENE	196,0	↓	↓	↑	7,2
CRTF00401P - 5 AINF	222,9	↑	↑	↑	29,6
CRTF00401P - 5 AMEM	196,6	↓	↓	↑	3,7
CRTF00401P - 5 BINF	204,2	↔	↔	↑	10,8
CRTF00401P - 5 BMEM	196,5	↓	↓	↑	14,4
CRTF00401P - 5 ELAU	214,1	↑	↑	↑	16,5
CRTF00401P - 5 ELAU	198,3	↓	↓	↑	8,5
Riferimenti		184,9	182,6	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	161,1	↓	↓	↓	n.d.
CRRIO0401T - 5 AMMT	160,0	↓	↓	↓	-4,9
CRRIO0401T - 5 BMMT	162,0	↓	↓	↓	2,8

Istituto: CRIS004006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		250,9	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	244,6	↓	↓	↑	13,2
CRPS00401L - 2 ALSA	265,9	↑	↑	↑	30,9
CRPS00401L - 2 ALLS	218,9	↓	↓	↓	-9,9
CRPS00401L - 2 BLSA	252,8	↔	↑	↑	24,2
Riferimenti		212,9	209,6	199,4	
Istituti Tecnici	223,8	↑	↑	↑	28,3
CRTF00401P - 2 ACHI	205,4	↓	↔	↑	5,5
CRTF00401P - 2 AELE	213,1	↔	↔	↑	11,5
CRTF00401P - 2 AINF	220,9	↑	↑	↑	22,4
CRTF00401P - 2 AMEC	217,9	↔	↑	↑	16,9
CRTF00401P - 2 BCHI	248,3	↑	↑	↑	44,9
CRTF00401P - 2 BELE	225,0	↑	↑	↑	24,4
CRTF00401P - 2 BINF	232,1	↑	↑	↑	33,2
CRTF00401P - 2 BMEC	211,8	↔	↔	↑	12,4
CRTF00401P - 2 CINF	238,6	↑	↑	↑	45,3
Riferimenti		182,1	181,2	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	183,6	↔	↔	↑	11,8
CRRIO0401T - 2 AM	190,3	↑	↑	↑	17,0
CRRIO0401T - 2 AOM	192,2	↑	↑	↑	14,7
CRRIO0401T - 2 BOM	165,5	↓	↓	↓	-11,0
Riferimenti		252,5	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	251,5	↔	↔	↑	22,0
CRPS00401L - 5 ALSA	246,0	↔	↔	↑	10,7
CRPS00401L - 5 BLSA	255,8	↔	↑	↑	23,6
Riferimenti		214,4	212,5	199,7	
Istituti Tecnici	229,2	↑	↑	↑	33,6
CRTF00401P - 5 ACHI	214,9	↔	↔	↑	10,5
CRTF00401P - 5 ACHI	227,0	↑	↑	↑	20,0
CRTF00401P - 5 AENE	211,0	↔	↔	↑	11,8
CRTF00401P - 5 AINF	244,4	↑	↑	↑	41,2
CRTF00401P - 5 AMEM	209,0	↔	↔	↑	5,1
CRTF00401P - 5 BINF	238,1	↑	↑	↑	33,8
CRTF00401P - 5 BMEM	252,2	↑	↑	↑	61,8
CRTF00401P - 5 ELAU	227,5	↑	↑	↑	16,1
CRTF00401P - 5 ELAU	229,0	↑	↑	↑	25,7
Riferimenti		184,4	182,5	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	182,3	↔	↔	↑	n.d.
CRRIO0401T - 5 AMMT	176,9	↓	↓	↑	4,9
CRRIO0401T - 5 BMMT	187,2	↔	↑	↑	21,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile in quanto l'istituto organizza da anni in modo serio e trasparente la somministrazione e l'esecuzione delle prove (bassa incidenza del cheating). I risultati raggiunti dalla maggior parte delle classi dell'IT e Liceo (sono escluse solo una classe del Liceo e due classi IT), nelle prove standardizzate di italiano, sono di livello superiore o in linea con i risultati regionali e nazionali. I risultati di matematica per il Liceo sono di livello nettamente superiore rispetto al livello regionale e nazionale; per l'IT i risultati raggiunti sono, per la quasi totalità delle classi, superiori ai livelli regionale e nazionale (per due classi allineati ai livelli regionale ma comunque superiori a quelli nazionali).</p>	<p>I risultati delle prove INVALSI per l'IP sono stati restituiti per l'A.S. 2016/17 insieme a quelli dell'istituto a cui l'IP era stato precedentemente accorpato e non sono stati trasferiti su questa piattaforma. Tuttavia dai dati recuperati possiamo affermare che i risultati sono al di sotto della media: questo a causa principalmente dell'elevato numero di stranieri con problemi di alfabetizzazione e della scarsa motivazione nell'affrontare questo tipo di prova. La variabilità dentro le classi di tutto l'istituto è piuttosto alta rispetto ai dati medi regionali e nazionali: questo dato evidenzia da una parte il lavoro della scuola a favore dell'inclusione, ma mostra anche i limiti imposti da una forte eterogeneità dell'utenza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>• Il punteggio di italiano e matematica della scuola (IT e Liceo) nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. • I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica sono abbastanza omogenei. • La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale mentre la quota collocata nel livello 5 è superiore alla media nazionale. • L'effetto scuola è pari alla media in tutte le valutazioni e leggermente positivo per matematica al Liceo. • Il punteggio assegnato tiene conto anche dei risultati dell'IP non riportati in piattaforma.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La capacità di contribuire alla vita scolastica è stimolata attraverso il lavoro di sensibilizzazione alla</p>	<p>La maggiore debolezza sta nella ancora marcata differenza tra gli studenti del professionale, rispetto</p>

<p>elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali e alla loro formazione sull'accoglienza delle classi prime, al fine di far maturare il desiderio di partecipare attivamente alle attività organizzate dall'Istituto e ai tanti progetti attivati dalla scuola. Per la sezione professionale, tale attività è in evoluzione, e positiva la candidatura alla rappresentanza d'istituto. La pluralità di proposte formative permette agli studenti di progettare e stabilire priorità nel loro percorso. La Dirigenza e lo Staff favoriscono e incentivano la realizzazione di progetti e iniziative in grado potenziare il senso di appartenenza degli studenti della sezione professionale. La vastità di spazi e la relativa disponibilità di risorse fanno sì che queste iniziative possano essere realizzate senza eccessivi vincoli, anche se la sezione associata presenta ancora qualche criticità in questo senso. La presenza di un sistema automatico di rilevamento delle presenze e delle attività dà modo agli studenti di organizzarsi e di responsabilizzarsi nella gestione delle priorità. La tabella degli indicatori di comportamento comuni a tutto l'istituto è strutturata in base alle competenze di cittadinanza declinate come prioritarie. Si rilevano differenze nel raggiungimento delle competenze rispetto a classi od indirizzi diversi.</p>	<p>a quelli del tecnico e del liceo. Il background di questi studenti è spesso tale che si verificano ancora casi di abbandono anche in assenza di assolvimento dell'obbligo scolastico nonostante il coinvolgimento dei servizi preposti. Gli alunni, soprattutto dell'IP mostrano ancora difficoltà nella capacità di autoregolazione non ancora pienamente conseguita. Per quel che riguarda la sede centrale, sarebbe necessario un controllo più efficace degli ampi spazi esterni. La partecipazione alle attività organizzate potrebbe essere superiore se si riuscissero a risolvere i problemi dei collegamenti/trasporti. Il fatto proporre molteplici iniziative spesso rischia di scoraggiare l'iniziativa autonoma degli studenti. La partecipazione degli studenti ai progetti proposti è ancora troppo legata al coinvolgimento proposto dal singolo docente e/o Consiglio di classe. Allo stato attuale mancano strumenti per valutare anche in senso strettamente scolastico le ricadute delle attività proposte sul percorso didattico, in chiave di valutazione delle competenze chiave.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,50	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				210,86	209,60	203,33	

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
CRIS004006	59,2	42,1
CREMONA	44,6	46,8
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	6,93
	- Benchmark*
CREMONA	5,43
LOMBARDIA	2,51
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	2,97
- Benchmark*	
CREMONA	2,81
LOMBARDIA	3,52
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	1,98
- Benchmark*	
CREMONA	3,15
LOMBARDIA	3,05
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	11,88
- Benchmark*	
CREMONA	15,07
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	1,98
- Benchmark*	
CREMONA	6,03
LOMBARDIA	6,68
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	4,95
- Benchmark*	
CREMONA	2,95
LOMBARDIA	2,16
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	36,63
- Benchmark*	
CREMONA	13,80
LOMBARDIA	15,12
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	10,89
- Benchmark*	
CREMONA	10,05
LOMBARDIA	7,45
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	4,95
- Benchmark*	
CREMONA	7,90
LOMBARDIA	10,33
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	4,95
- Benchmark*	
CREMONA	2,21
LOMBARDIA	2,90
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	9,90
- Benchmark*	
CREMONA	12,53
LOMBARDIA	12,35
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
CRIS004006	1,98
- Benchmark*	
CREMONA	1,21
LOMBARDIA	1,65
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CRIS004006	91,7	8,3	0,0	56,7	30,0	13,3	60,0	40,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
CREMONA	80,4	15,7	3,9	67,6	21,2	11,2	78,5	15,8	5,7	77,2	14,2	8,6
LOMBARDIA	79,8	15,2	4,9	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CRIS004006	69,2	23,1	7,7	67,9	14,3	17,9	63,6	18,2	18,2	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
CREMONA	63,9	12,8	23,3	73,0	12,9	14,1	71,2	13,6	15,2	77,5	7,5	15,0
LOMBARDIA	70,5	10,1	19,4	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CRIS004006	Regione	Italia
2016	51,3	27,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CRIS004006	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	36,7	33,7	36,5
	Tempo determinato	34,2	22,6	22,9
	Apprendistato	9,2	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	1,7	1,8	4,4
	Altro	12,5	22,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CRIS004006	Regione	Italia
2016	Agricoltura	53,3	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	45,0	74,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CRIS004006	Regione	Italia
2016	Alta	27,5	13,8	9,5
	Media	12,5	55,6	56,9
	Bassa	60,0	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli allievi si iscrivono all'università in percentuale maggiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, principalmente nelle aree ingegneristica, medica e scientifica, aree in cui circa l'80% degli studenti consegue più della metà dei CFU al primo anno e circa il 70% più della metà dei CFU al secondo anno. La percentuale degli studenti che anno trovato lavoro è maggiore rispetto alla media regionale e nazionale. L'occupazione si concentra nei settori industriale e dei servizi. In aumento la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro sia con qualifica sia alta che bassa.</p>	<p>L'alternanza scuola-lavoro necessita di una razionalizzazione al fine di ottimizzare l'efficacia delle attività.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola monitora i percorsi degli studenti diplomati. Grazie ad una fitta rete di contatti sia con le università che con le aziende del territorio favorisce l'inserimento degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,9	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,7	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,9	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	50,0	42,4	35,1
Altro	No	7,1	17,5	16,7
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	80,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,0	68,6	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	100,0	88,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,0	38,1	36,6
Altro	No	0,0	3,4	8,9

Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	85,7	78,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	71,4	59,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	100,0	85,6	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	28,6	32,9	32,9
Altro	No	0,0	13,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	42,9	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	71,4	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	92,9	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	71,4	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,1	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	64,3	60,3	62,3
Altro	No	14,3	10,7	10,5
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	86,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	95,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,0	79,8	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	100,0	71,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	94,1	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	60,0	49,6	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le	Si	100,0	81,5	86,7

diverse discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	60,0	63,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	40,0	52,1	61,5
Altro	No	0,0	10,9	8,4
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	92,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,2	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	57,1	74,6	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	100,0	68,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	85,7	90,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	57,1	52,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	85,3	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	42,9	55,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	42,9	57,1	60,1
Altro	No	14,3	12,9	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	71,4	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	35,7	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	85,7	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,3	16,1	13,9
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	80,0	74,8	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	20,0	49,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	60,0	48,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,0	15,7	15,2

Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	85,7	69,4	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	0,0	48,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	85,7	59,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	14,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di ogni settore è stato elaborato in modo adeguato rispetto ai documenti e tiene conto degli aspetti formativi degli studenti e delle attese educative e formative del contesto territoriale. La scuola ha tenuto conto delle competenze trasversali che gli allievi devono acquisire. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come punto di partenza per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sempre sono progettate in raccordo con il progetto educativo di istituto né con obiettivi ben definiti. Nella scuola la progettazione didattica avviene per aree disciplinari e dipartimenti durante le riunioni periodiche che avvengono ad inizio anno (programmazione iniziale) ed in itinere (monitoraggio ed eventuale adeguamento). Sono utilizzati elementi nella progettazione dell'azione didattica quali i modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione e la programmazione per classi parallele in alcune discipline individuate a livello collegiale. Sono stati definiti i criteri di valutazione comuni a tutta la scuola, la progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze. Le risorse disponibili sul potenziamento hanno permesso di realizzare attività di rinforzo delle competenze colmando alcune criticità rese evidenti nel RAV dell'anno precedente. Alcuni dati forniti dal sistema di valutazione del Miur non corrispondono alla situazione reale: programmazione per classi parallele e verticale, progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze sono presenti sia nel settore tecnico che liceo. Alcune discipline attuano una valutazione parallela condividendo programmi e prove strutturate per classi parallele, criteri comuni. La scuola progetta e realizza progetti didattici di recupero curricolare costanti. Anche se risultano formalizzate prove in ingresso solo in italiano, matematica e inglese, in realtà per molte discipline si somministrano test di valutazione dei prerequisiti ma non ancora paralleli, come pure prove intermedie e finali. La sede associata che nel RAV dell'anno precedente aveva evidenziato come criticità l'assenza di prove parallele si è uniformata alle azioni della sede principale predisponendo la somministrazione di tali prove.</p>	<p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sempre sono progettate in raccordo con il progetto educativo di istituto né con obiettivi ben definiti. Inoltre per la sede associata ex APC l'attività laboratoriale, fondamentale per la formazione professionale degli studenti, risulta deficitaria sia per la struttura oraria che per la mancanza di apparecchiature aggiornate. Da migliorare una programmazione integrata tra discipline dello stesso dipartimento. I profili delle competenze devono ancora essere oggetto di valutazioni per prove parallele e strutturate per la maggior parte delle discipline. Manca una progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. Non esiste ancora un percorso comune di valutazione parallelo per tutte le discipline ai fini del conseguimento di obiettivi e competenze minime comuni. Sarebbe anche necessario organizzare per alcune discipline un insieme di prove comuni per adeguare il conseguimento degli obiettivi essenziali. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici (sportello, corso di recupero extracurricolare) solo per alcune discipline e per alcuni periodi dell'anno, a causa delle limitate risorse finanziarie. Manca ancora la condivisione di una prova comune in ingresso/intermedia/finali per diverse discipline.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	21,4	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	35,7	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	1,0
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	80,0	89,7	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	83,6	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	20,0	6,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	0,0	16,4	20,7
Non sono previste	No	0,0	2,6	2,2
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Sì	85,7	92,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	14,3	7,7	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	16,4	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,9	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,3	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	88,8	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	94,0	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,0	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	7,8	12,6
Non sono previsti	No	0,0	2,6	1,4
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	91,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	6,8	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Cooperative learning	Si	100,0	89,0	92,3
Classi aperte	No	42,9	34,4	38,7
Gruppi di livello	No	71,4	55,2	59,2
Flipped classroom	Si	50,0	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	6,2	9,5
Metodo ABA	No	0,0	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	7,1	2,3	2,9
Altro	No	28,6	36,0	37,8
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	80,0	92,2	91,7
Classi aperte	No	20,0	26,1	38,0
Gruppi di livello	No	40,0	61,7	62,2
Flipped classroom	No	60,0	52,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	12,2	11,9
Metodo ABA	No	0,0	2,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,5	3,3
Altro	No	40,0	38,3	38,4
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	85,7	90,5	91,1
Classi aperte	No	0,0	29,9	33,6
Gruppi di livello	No	42,9	58,4	60,6
Flipped classroom	Si	57,1	60,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	5,4	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,3	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,4	2,6
Altro	No	42,9	41,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	50,0	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	7,1	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente	No	50,0	56,5	48,6

Scolastico				
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	64,3	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	50,0	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	42,9	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	21,4	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	28,6	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	35,7	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	14,3	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,6	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	12,0	7,0
Altro	No	0,0	0,3	0,5
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	60,0	48,3	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,4	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	40,0	31,9	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	20,0	55,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	20,0	42,2	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	80,0	35,3	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	0,0	24,1	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	17,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	20,0	15,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	80,0	62,1	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,9	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	60,0	32,8	27,2
Lavori socialmente utili	No	0,0	19,8	11,5
Altro	No	0,0	2,6	1,5
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,5

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	42,9	51,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,6	50,9	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	57,1	60,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	42,9	43,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	85,7	38,3	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	14,3	20,3	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	18,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	28,6	15,3	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	57,1	47,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,5	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	42,9	21,2	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	19,4	9,8
Altro	No	0,0	0,9	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Elevato numero di laboratori e officine coordinati da un responsabile. Pari opportunità per l'accesso ai laboratori nelle ore curricolari da parte di tutti gli studenti. Possibilità di utilizzare laboratori quando sono liberi. Biblioteca di istituto ben fornita aperta per tutta la durata delle lezioni. Biblioteca aggiornata annualmente anche presso la sede associata APC. Totalità delle aule e la maggior parte dei laboratori attrezzati con computer e LIM o proiettore. Aule con connessione Wifi. Computer portatili e tablet utilizzabili su prenotazione. Aule dedicate alle attività espressive. Durata dell'ora di lezione è ridotta, anche per incompatibilità con gli orari dei mezzi di trasporto. Recupero del tempo scuola con moduli-lezione aggiuntivi settimanali e attività extracurricolari e di supplenza. Possibile utilizzo dei pomeriggi per attività di recupero e per possibili attività di consolidamento e potenziamento o extrascolastiche. Attività di recupero/consolidamento pomeridiane su prenotazione, per piccoli gruppi. A volte possibile scegliere il docente per l'intervento. Utilizzo delle innovazioni tecnologiche, in linea con indicazioni europee per l'impiego delle tecnologie digitali. Ottimizzazione delle relazioni tra ambiti didattici, organizzativi e tecnologici. Aule e laboratori con postazioni multimediali, lavagneinterattive digitali; il progetto classi 2.0 con dotazione di tablet per gli alunni. Registro elettronico, per la gestione complessiva delle varie attività, consente alle famiglie un attento monitoraggio dell'attività scolastica del proprio figlio. "Aula 3.0" permette di sviluppare una didattica connotata fortemente</p>	<p>Ridotto numero delle ore degli insegnanti Tecnico pratici. Ridotto numero delle palestre, appena sufficienti a coprire le ore di lezione curricolari nella sede centrale. Attrezzature palestre obsolete e non sempre adeguate. Disomogeneità nel carico di lavoro e nell'impegno dei docenti Sportelli pomeridiani di durata limitata per alcune discipline Incertezza sulle risorse disponibili per le attività di recupero Mancata restituzione del tempo didattico nei casi dei docenti impiegati nelle supplenze La formazione dei docenti alle novità infrastrutturali software ed hardware, ha ridotto ma non eliminato, le difficoltà di utilizzo delle risorse disponibili . L'interdisciplinarietà nella didattica, con l'utilizzo della multimedialità, richiede ancora corsi di preparazione specialistici ed avanzati. Pertanto persistono limiti nella diffusione capillare delle conoscenze informatiche. Difficoltà a reperire software strutturato per attività interdisciplinari. Difficoltà quando la regola viene disattesa o derogata o in assenza di incisività nelle azioni correttive. Gli interventi correttivi disomogenei. Le azioni correttive necessitano di essere seguite in ambienti anche esterni all'aula e in momenti extra curricolari. Difficoltà con gli studenti con rendimento scolastico inadeguato. Non sempre efficaci gli interventi per il rispetto degli spazi comuni, delle suppellettili , del divieto di fumo e uso corretto dei cellulari. Andranno potenziate le attività di sviluppo del senso della legalità e del senso di responsabilità.</p>

innovative, possibilità di coordinare ed intervenire direttamente sui tre gruppi di lavoro che a loro volta possono interagire vicendevolmente. L'istituto è dotato di una rete Wi-Fi con accesso ad Internet tramite hot spot. Innumerevoli attività interdisciplinari affiancano le attività di progetto per il miglioramento dell'offerta formativa: accoglienza, raccordo con il mondo del lavoro, multimedialità della didattica, sinergia pluridisciplinare. Condivisione regole di comportamento fatta dagli alunni delle seconde alle classi prime. Gli alunni poi elaborano le regole principali delle attività in aula. Regole comportamentali dei laboratori, presentate e discusse tese a stimolare l'autodisciplina. Comportamenti problematici affrontati sentendo prima il responsabile poi definendo e condividendo i provvedimenti disciplinari tesi al rafforzamento del senso di responsabilità, al recupero attraverso attività anche di natura sociale, culturale ed a vantaggio della comunità scolastica in collaborazione anche con enti esterni presenti sul territorio. Sanzioni temporanee, proporzionate alla gravità dell'infrazione e gradualità, e tute alla riparazione del danno. Comportamenti problematici affrontati con interventi di sportello psicologico,

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola incentiva e promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Per le classi dell'IP, limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti, per le classi dell'IP, solo parzialmente. L'organizzazione degli spazi e del tempo risponde in modo soddisfacente anche se non ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti, i numerosi laboratori sono utilizzati con frequenza elevata dagli studenti di tutte le classi, la scuola promuove e incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative con l'investimento di risorse economiche per l'ammodernamento dei laboratori e per l'aumento delle dotazioni tecnologiche di aule e laboratori, con la partecipazione a bandi volti ad ottenere finanziamenti per il miglioramento tecnologico e l'attivazione di formazioni interne per i docenti. La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso numerosi progetti e attività relazionali che vedono la partecipazione attiva degli studenti: giornalino di istituto, viaggio della memoria, teatro, volontariato, atletica in carcere. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, all'IP in

maniera disomogenea. I conflitti sono gestiti, le modalità adottate sono efficaci, però gli studenti problematici richiedono attenzione continua e azioni ripetute durante tutto l'anno scolastico. Sono necessarie ulteriori risorse e strategie di riorientamento da attivare anche nel secondo periodo dell'anno scolastico. Le problematiche relative al comportamento degli studenti sono in costante aumento, la casistica è sempre più complessa e investe anche ambienti esterni alla scuola

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	71,4	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	92,9	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	78,6	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,0	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	35,7	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	50,0	31,8	32,4
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,0	85,1	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	100,0	78,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	60,0	73,7	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,0	75,4	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,0	68,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	60,0	39,5	42,5
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	85,7	81,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	100,0	78,3	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	71,4	71,0	77,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	85,7	65,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	57,1	53,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	71,4	37,1	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	78,6	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	78,6	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	42,9	58,2	53,7
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	91,2	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	80,0	79,6	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	60,0	75,2	64,1
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	91,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,7	81,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	42,9	69,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	78,6	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	85,7	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	28,6	40,3	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	50,0	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili	No	28,6	42,3	41,7

sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	64,3	70,0	64,4
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	80,0	70,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	60,0	65,5	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	20,0	45,5	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	60,0	56,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	40,0	40,9	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,0	87,3	73,0
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	71,4	69,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	71,4	66,5	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,9	41,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	71,4	55,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,1	41,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	71,4	80,2	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,6	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,9	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	71,4	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	92,9	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	35,7	33,9	24,0

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	42,9	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,4	51,8	29,8
Altro	No	28,6	20,8	20,7
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	60,0	76,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	0,0	20,9	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	60,0	72,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	80,0	80,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	40,0	53,9	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	40,0	55,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	49,6	23,0
Altro	No	20,0	17,4	19,6
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	63,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	0,0	22,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	71,4	75,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	85,7	89,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	28,6	30,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	42,9	54,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,3	47,5	27,4
Altro	No	42,9	22,6	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CRPS00401L	4	32
CRRIO0401T	7	32
CRTF00401P	19	152
Totale Istituto	30	216
CREMONA	7,3	48,8
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,4	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,9	20,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	50,0	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	78,6	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	42,9	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	78,6	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100,0	92,5	91,6
Altro	No	21,4	15,4	14,5
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	60,0	49,6	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	0,0	21,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	20,0	49,6	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	60,0	76,5	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,0	47,8	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	60,0	74,8	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	60,0	84,3	83,6
Altro	No	0,0	5,2	11,8
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	57,1	46,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	14,3	20,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	57,1	59,7	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	86,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	42,9	48,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	100,0	73,3	68,9

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	90,0	86,7
Altro	No	14,3	11,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce l'integrazione e l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari cercando di ottimizzare il loro tempo in classe, nei laboratori, la partecipazione alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e alle attività extrascolastiche del gruppo classe. Una buona parte degli insegnanti curricolari e degli insegnanti di sostegno utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, gli interventi sono efficaci ai fini di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I PEI vengono redatti dagli insegnanti di sostegno con la collaborazione degli insegnanti curricolari e delle famiglie il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato regolarmente durante i momenti istituzionali di valutazione. La scuola accoglie, accompagna e sostiene attraverso una serie di azioni e spazi dedicati tutti gli studenti con B.E.S. (H,DSA, Altri BES). I P.D.P. per D.S.A o altri B.E.S. vengono redatti dal Consiglio di classe entro la prima valutazione infraquadrimestrale e vengono aggiornati al bisogno/se -quando necessario. La didattica personalizzata ed individualizzata si sta diffondendo attraverso esperienze di formazione e il coinvolgimento di famiglie, tutor, associazioni, enti locali. La scuola applica un protocollo di accoglienza, condiviso dalla rete di scuole superiori di Cremona, promossa dal Comune e di cui è capofila, per tutti gli studenti stranieri di recente immigrazione, organizza corsi (estivi e durante l'anno)per gli stranieri. La scuola attiva interventi di recupero curriculare sportello didattico durante tutto l'anno scolastico corsi recupero fine I quadrimestre e estivi (attivati però per alcune di materie, secondo le risorse disponibili, secondo criteri di scelta che tengano conto delle aree d maggiore problematicità) corsi alfabetizzazione stranieri I risultati sono monitorati e valutati attraverso: prove di verifica, statistiche dei risultati raggiunti per materie, per classi, per annualità, per indirizzo,questionari di customer's satisfaction Dall'analisi dei risultati emerge che gli interventi attuati sono efficaci. La scuola attiva interventi di potenziamento: Laboratorio di robotica e partecipazione a competizioni nazionali partecipazione a olimpiadi della matematica, fisica, chimica e informatica Corsi di preparazione alle certificazioni per la lingua inglese (PET) e (First). Learning Week Vengono attivati alcuni interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi distribuzione di mappe concettuali, schede, schemi, video. condivisione del materiale su piattaforme e cloud, lavoro di gruppo tutoring tra studenti ricorso alla suddivisione in gruppi secondo il bisogno</p>	<p>A causa dell'aumento della presenza di studenti stranieri e per cercare di garantire il loro successo formativo i corsi di alfabetizzazione andrebbero potenziati Parallelamente ad un livello di gradimento alto, da parte di studenti e famiglie, per le attività di recupero attivate dalla scuola, emerge tuttavia la tendenza generale da parte degli studenti ad affidarsi sempre più esclusivamente a tali attività/servizi (in particolare a quello di sportello), "rinunciando" ad un lavoro indispensabile di studio personale e quotidiano. Tendenza questa che rende talvolta vani i buoni interventi di recupero. La riduzione dei finanziamenti per le attività di recupero IDEI non consente di far fronte a tutte le necessità che via via emergono. Nonostante l'efficacia riconosciuta degli interventi di potenziamento attivati, questi sono un esiguo numero. Manca una proposta adeguata e strutturata per quanto riguarda la maggioranza dei settori: tolta l'esperienza del laboratorio di robotica e delle certificazioni linguistiche, gli incontri per le altre attività sono sporadici.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scelta di collocare l'Istituto al livello 6 della Rubrica di valutazione parte dai valori di riferimento assegnati alla scuola in base al questionario INVALSI relativi alle azioni attuate dalla scuola per l'inclusione, il potenziamento e il recupero, anche in relazione al contesto locale e nazionale e tiene conto delle ulteriori evidenze e dei dati interni alla scuola. Il nostro Istituto promuove iniziative di formazione, collegiale e individuale, sulle problematiche dell'inclusione degli studenti con BES e con cittadinanza non italiana. Da vent'anni è operativo nell'Istituto uno sportello di Counselling Psicologico, aperto a studenti, famiglie e docenti. Un docente dell'Istituto ha conseguito, nell'a.s. 2012-2013, il Master di I livello in Didattica e Psicopedagogia dei DSA, è di supporto al lavoro dei docenti e promuove la formazione sul tema con l'AID e ha attivato uno sportello DSA. Un aspetto di apparente criticità è la mancanza di progetti specifici per l'inclusione di studenti con disabilità; in realtà, le attività programmate sono volutamente aperte a ciascuno studente per attuare, il più possibile, percorsi indifferenziati di partecipazione e di apprendimento. La rete di scuole superiori cremonesi "Con parole cangianti", di cui siamo capofila, promuove da anni i corsi di alfabetizzazione per gli alunni di recente immigrazione non italofofoni. Purtroppo gli studenti stranieri non sempre sono consapevoli della organizzazione scolastica italiana e, anche se guidati, faticano a comprendere la logica del raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per l'accesso alla classe successiva.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	57,1	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	42,9	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,4	52,9	55,7
Altro	No	21,4	23,2	19,9
Professionale	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale

	CRIS004006	CREMONA	LOMBARDIA	%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	40,0	50,4	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	40,0	44,3	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,0	60,0	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,0	53,0	48,1
Altro	No	20,0	14,8	17,0
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	28,6	45,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	28,6	40,3	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	100,0	61,5	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,4	48,4	51,1
Altro	No	28,6	19,5	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	85,7	66,8	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	85,7	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	35,7	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	50,0	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	50,0	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	79,6	76,5

Altro	No	28,6	23,7	20,7
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	40,0	64,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	40,0	68,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	22,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	90,4	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	40,0	36,5	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	40,0	52,2	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	87,0	87,0
Altro	No	20,0	21,7	17,9
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	57,1	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	57,1	66,4	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	14,3	35,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	94,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	28,6	45,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	28,6	54,1	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	86,4	85,7
Altro	No	42,9	20,0	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CRIS004006	60,8	39,2
CREMONA	72,1	27,9
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CRIS004006	91,5	83,0
- Benchmark*		
CREMONA	96,0	80,7
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	14,3	27,2	34,8
Attività estiva	No	85,7	74,4	54,2
Attività all'estero	No	57,1	71,1	63,9
Attività mista	Si	64,3	48,2	48,3
Altro	No	42,9	20,7	17,7
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	98,2	95,0
Impresa formativa simulata	No	0,0	30,7	33,6
Attività estiva	No	60,0	64,0	56,4
Attività all'estero	No	40,0	45,6	51,9
Attività mista	Si	40,0	31,6	38,0
Altro	No	0,0	14,9	16,7
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	98,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	28,6	39,8	48,6
Attività estiva	No	71,4	72,4	55,6
Attività all'estero	No	57,1	61,1	58,7
Attività mista	Si	42,9	43,0	40,6
Altro	No	28,6	19,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	85,7	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	64,3	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	71,4	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	97,7	96,6
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	98,2	95,5
Associazioni di rappresentanza	Si	80,0	60,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	80,0	54,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	86,7	84,9
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	98,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	Si	100,0	61,6	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	100,0	65,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra è la scuola dell'accoglienza che dedica attenzione alla persona. Per questo si è dotata nel tempo di progetti consolidati e collaborazioni di esperti che aiutano tutte le componenti a migliorare lo sviluppo della personalità agevolando l'aspetto relazionale nel rispetto di sé e degli altri, costruendo un ambiente favorevole allo studio. La continuità didattica nella formazione cattedre, gli sportelli didattici e l'attenzione alle difficoltà degli alunni costituiscono risorse importanti nel processo educativo e di crescita del discente. La scuola</p>	<p>Un dialogo con i docenti delle scuole medie che chiarisca approfonditamente i percorsi di studio e le specifiche finalità educative della nostra scuola dovrebbe essere maggiormente consolidato affinché l'offerta formativa che prevede percorsi e linee guida in conformità con quelli ministeriali, siano pienamente condivisi da studenti e famiglie per evitare situazioni di insuccesso e abbandono. Inoltre per sviluppare al meglio la continuità si è chiesto e ottenuto un momento di incontro con i docenti delle scuole medie in occasione del Salone dello studente</p>

mantiene i contatti con gli ex studenti avvalendosi in molte occasioni anche della loro collaborazione in attività che li hanno visti esprimersi con successo. La scuola mantiene contatti con le scuole medie nei casi di allievi problematici e organizza eventi per incontrare allievi e le famiglie, somministra test di ingresso di italiano e matematica e monitora i risultati nel passaggio da un ordine all'altro, chiede con un questionario le motivazioni della scelta che ha portato gli studenti all'iscrizione. Gli interventi realizzati sono adeguati rispetto ai risultati. La scuola organizza molte attività di orientamento in entrata (microstages, salone dello studente, scuola aperta, giornate evento) e in uscita (salone in tour delle università, visite ai principali atenei e ad aziende, alternanza scuola lavoro) al fine di conoscere le realtà universitarie locali e del mondo produttivo, con le quali ha instaurato una rete di collaborazioni e progetti sempre più fitta. Sono coinvolte le classi dalla 2 alla 5 di tutti i corsi e indirizzi. Vengono organizzati eventi, stage e conferenze in collaborazione con le università e gli istituti post diploma dell'area territoriale. Ritenendo fondamentale l'affermazione della scuola nel territorio, vengono messe in campo diverse strategie al fine di far conoscere l'Istituto e le sue potenzialità umane nonché le sue risorse tecnologiche. Da alcuni anni nel progetto: "La notte dei musei", la scuola si apre di sera organizzando iniziative a tema che mostrano le caratteristiche della scuola anche attraverso l'effettiva collaborazione con tutti gli enti e i privati interessati. La scuola organizza attività rivolte alle famiglie degli studenti delle medie sulla scelta del percorso e monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. La scuola mantiene i contatti con gli ex studenti avvalendosi in molte occasioni anche della loro collaborazione in attività che li hanno visti esprimersi con successo. La scuola organizza molte attività di orientamento in entrata (microstages, salone dello studente, scuola aperta, giornate evento) e in uscita (salone in tour delle università, visite ai principali atenei e ad aziende, alternanza scuola lavoro) al fine di conoscere le realtà universitarie locali e del mondo produttivo, con le quali ha instaurato una rete di collaborazioni e progetti sempre più fitta.

Junior, ma è stato trascurato e disatteso dai docenti della scuola secondaria di primo grado, nonostante la presenza numerosa di docenti di ogni nostro indirizzo. Le attività di orientamento non sono ancora integralmente condivise dal corpo docente che le vede spesso come una interruzione didattica del tempo scuola. Non sempre vengono svolti test attitudinali e coinvolte le famiglie nelle attività suddette. La scuola non sempre esprime formalmente consigli orientativi. In uscita Le attività di orientamento non sono ancora integralmente condivise dal corpo docente che le vede spesso come una interruzione didattica del tempo scuola. Non sempre vengono svolti test attitudinali e coinvolte le famiglie nelle attività suddette. La scuola non sempre esprime formalmente consigli orientativi. In uscita

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordine di scuole diversi non è ancora ben consolidata anche se si realizzano progetti ed attività per gli studenti finalizzati ad accompagnarli nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. La scuola predispone informazioni sul percorso scolastico degli studenti e monitora gli esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole-università del territorio. La scuola tiene conto delle informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie degli studenti della scuola media. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo e di riorientamento della scuola attraverso incontri con esperti e figure di riferimento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	12,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		20,0	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	70,0	47,0	38,1
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	9,6	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		60,0	48,1	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	40,0	41,3	36,3
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	13,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in		57,1	40,6	45,1

maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	28,6	44,4	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		10,0	23,1	23,7
>25% - 50%		30,0	40,7	41,9
>50% - 75%		20,0	21,8	22,7
>75% - 100%	X	40,0	14,4	11,5
Professionale	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		0,0	25,0	30,6
>25% - 50%		60,0	49,0	39,3
>50% - 75%		0,0	17,3	20,8
>75% - 100%	X	40,0	8,7	8,5
Tecnico	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,5	0,4
1% - 25%		28,6	27,8	28,6
>25% - 50%		42,9	42,8	40,9
>50% - 75%		0,0	18,2	20,1
>75% - 100%	X	28,6	10,7	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	33	26,0	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	470,9	7.032,8	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	10,9	164,9	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	0,0	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	0,0	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	16,7	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	33,3	34,1	31,9
Lingue straniere	No	75,0	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	16,7	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	16,7	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	16,7	27,5	20,5
Sport	No	8,3	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	58,3	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	50,0	30,1	27,5
Altri argomenti	No	8,3	26,8	34,7

Punti di forza

La mission di istituto è ben declinata nel PTOF nella sua parte introduttiva e fa riferimento alle finalità educative e al contesto in cui il piano dell'offerta formativa è proposto. Il PTOF è pubblicato sul sito ed è il documento a cui si riferiscono tutte le attività realizzate. L'organizzazione complessa delle attività del PTOF è presentata con una mappa che è esposta al pubblico La scuola pianifica progetti e attività didattiche curricolari ed extracurricolari in congruenza con RAV e PdM e PTOF. Anche la sede associata si è allineata alle scelte di congruenza volte a migliorare gli aspetti di criticità emersi nel RAV. La scuola monitora e controlla tutte

Punti di debolezza

Sono indicati gli ambiti in cui il PTOF opera e le finalità perseguite. Le priorità d'azione non sono enunciate esplicitamente ma sono definite attraverso la struttura che la scuola si è data: figure strumentali, coordinatori, staff di presidenza. Il piano d'azione dipende molto nella sua realizzazione dalle scarse risorse messe a disposizione che impegnano il personale soprattutto nel reperimento delle stesse. L'istituto ha una struttura molto complessa e richiede molta attenzione all'aspetto organizzativo che per essere efficiente necessita di essere continuamente monitorato e controllato. A questo proposito il

<p>le attività grazie al sistema qualità di cui si è dotata da molti anni e che concorre positivamente ad un'organizzazione efficace C'è una chiara divisione dei compiti con una buona suddivisione di incarichi provata da una buona ripartizione delle risorse del FIS. Le decisioni strategiche organizzative e didattiche sono prese dagli organi Collegiali (Collegio Docenti, consiglio di Istituto) e dallo staff di presidenza (Collaboratori e figure strumentali).L'istituto ha partecipato e vinto numerosi bandi PON e monitor 440che hanno permesso la realizzazione di progetti formativi congruenti al RAV e ai PdM. tali progettisono stati estesi anche alla sede associata. I progetti del PTOF sono numerosi , coerenti con le scelte educative indicate nel PTOF e orientati ad approfondire temi del curriculum o condivisi con le proposte del territorio. Mediamente sono relazzati impiegando minime risorse.Le risorse maggiori sono dedicate ai progetti ritenuti importanti per l'istituto</p>	<p>sistema qualità e le tecnologie informatiche possono essere d'aiuto ma sono viste ancora dai docenti come un aggravio del lavoro Le risorse inadeguate ad un efficiente ed efficace sistema scolastico impongono la ricerca di fondi da partecipazione a bandi e progetti che consentono reperimenti di risorse che non vengono piu' erogate direttamente. La gestione amministrativa dei progetti PON e Monitor 440 va a gravare sulla segreteria già sotto organico già in difficoltà nell'evasione dell'ordinario carico di lavoro. A volte le numerose proposte del territorio non sono colte e diffusamente condivise dalla scuola come ampliamento dell'offerta formativa ma sono viste come un contributo non integrato con i curricula dei diversi indirizzi</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, ma che non sempre permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati abbastanza chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione. La scuola individua le priorità da raggiungere strategie ed azioni, ruoli e compiti per il personale dotandosi di sistemi di controllo , è in grado di convogliare le risorse verso le priorità stabilite .La complessità dell'istituto richiede tuttavia una maggiore disponibilità del personale sia per reperire risorse e finanziamenti aggiuntivi sia per controllare l'organizzazione in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni intraprese</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	100,0	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		0,0	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		0,0	32,6	24,6
Altro		0,0	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	5,6	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CRIS004006		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % CREMONA
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	12,3	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	50,0	15,1	17,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	9,6	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,4	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,8	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	6,8	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	50,0	9,6	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	11,0	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,6	7,7	6,8
Altro	0	0,0	17,8	14,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	--------------------------------------	-------------------------

			CREMONA		
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	52,1	47,2	36,6
Rete di ambito	1	50,0	16,4	24,6	32,8
Rete di scopo	1	50,0	6,8	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,1	7,4	8,1
Università	0	0,0	1,4	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,2	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIS004006		Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	53,4	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	50,0	13,7	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	50,0	6,8	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,1	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,1	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,8	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CRIS004006		Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			10,5	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	40.0	66,7	30,7	19,3	17,6
Scuola e lavoro			8,7	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			4,7	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			6,2	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			10,2	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	20.0	33,3	7,5	4,3	3,5
Inclusione e disabilità			17,2	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			17,5	6,8	5,5

Altro			84,4	28,4	22,3
-------	--	--	------	------	------

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,4	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIS004006		Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,9	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	11,5	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	3,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	11,5	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	1	14,3	5,8	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,8	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	14,3	3,8	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	1	14,3	1,9	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	1	14,3	3,8	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	2	28,6	13,5	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,9	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,8	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,9	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	11,5	4,5	4,8
Altro	1	14,3	17,3	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIS004006		Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	28,8	36,8	38,6
Rete di ambito	3	42,9	13,5	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	4	57,1	36,5	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,2	22,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	76,9	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	46,2	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	23,1	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	92,3	81,1	82,7
Orientamento	Sì	100,0	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	92,3	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	93,2	94,5
Temi disciplinari	No	46,2	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	38,5	46,0	44,6
Continuità	No	38,5	34,6	46,4
Inclusione	Sì	100,0	93,2	92,8
Altro	No	38,5	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.1	22,9	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	15,2	12,2	11,4

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5.1	1,0	4,0	4,1
Accoglienza	9.1	8,0	7,3	8,0
Orientamento	38.6	11,5	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	17.8	6,2	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	7.6	5,7	5,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	11,0	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	11.7	4,2	7,2	8,1
Continuità	0.0	2,1	2,8	3,3
Inclusione	4.1	9,3	8,5	8,5
Altro	0.0	3,0	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è polo di formazione per il personale docente ed ATA dell'Ambito 13. La scuola ha fruito dei corsi di formazione emersi dalla mappatura dei bisogni formativi dei docenti, messi a catalogo La collaborazione avviene principalmente all'interno dei dipartimenti di materia	La scuola non raccoglie i curricula dei docenti Difficoltà nella interdisciplinarietà

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola sa rispondere in maniera adeguata ai bisogni formativi espressi dal corpo docente. Le proposte formative sono di qualità più che buona con ricadute positive. La scuola valorizza il personale assegnando la maggior parte degli incarichi sulla base delle competenze ricevute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro che producono materiali di ottima qualità che vengono ampiamente condivisi da tutto il corpo docente. Sono presenti spazi per un proficuo confronto professionale. I materiali didattici sono di ottima qualità. La scuola motiva lo scambio e il confronto fra docenti. La scuola è polo per la formazione dei docenti e del personale ATA dell'Ambito 13.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Nessuna rete		0,0	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		0,0	12,5	14,4
5-6 reti		0,0	1,5	3,3
7 o più reti	X	100,0	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		23,1	61,1	56,4
Capofila per una rete		46,2	22,3	24,9
Capofila per più reti	X	30,8	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	89,1	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	31,8	32,8	32,3
Regione	0	10,2	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	21,6	10,5	11,7
Unione Europea	0	1,1	3,2	5,3
Contributi da privati	4	6,8	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	12	28,4	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	14,8	9,9	9,7
Per accedere a dei	1	2,3	5,2	5,8

finanziamenti				
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	62,5	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	4,5	3,8	3,7
Altro	6	15,9	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	21,6	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,3	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	11,4	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,3	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,3	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	2	10,2	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	2,3	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,3	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	5,7	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,4	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	1,1	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	10,2	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	11,4	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,5	2,3
Altro	0	11,4	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	61,5	51,0	53,0
Università	Sì	100,0	72,0	77,6
Enti di ricerca	Sì	23,1	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	61,5	42,9	53,7

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	100,0	73,7	72,1
Associazioni sportive	Sì	61,5	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	84,6	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	92,3	66,9	69,1
ASL	Sì	69,2	46,5	56,8
Altri soggetti	Sì	53,8	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	76,9	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	69,2	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	61,5	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	46,2	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	92,3	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	38,5	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	46,2	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	61,5	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	7,7	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	38,5	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	76,9	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	92,3	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	38,5	24,3	27,4
Altro	No	38,5	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,8	6,5	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	76,1	72,9	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	85,8	90,8	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CRIS004006	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	84,6	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	92,3	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	46,2	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	84,6	86,4
Altro	No	15,4	25,6	20,4

Punti di forza

La scuola è capofila di più reti alle quali partecipa in modo elevato; le finalità sono prevalentemente didattiche con lo scopo di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto. Da anni effettua alternanza scuola lavoro e stage su tutte le articolazioni; gli esiti, in termini professionali e didattici, sono apprezzati dalle famiglie, dagli alunni e dalle aziende coinvolte. Queste esperienze si traducono frequentemente in contratti di lavoro; infatti molti ragazzi che hanno effettuato gli stage e l'alternanza scuola lavoro vengono assunti una volta diplomati. Sono attivate learning weeks su diverse articolazioni, finalizzate a potenziare le competenze tecniche e linguistiche. L'istituto partecipa da anni al

Punti di debolezza

All'interno dei Consigli di Classe l'atteggiamento prevalente è quello di affidare a un docente la progettazione per competenze e i percorsi di alternanza scuola lavoro. Si segnala la mancanza del CTS (Comitato Tecnico Scientifico). Si rileva la necessità di adeguare i contenuti didattici, in particolare di alcune discipline caratterizzanti le articolazioni, rispetto alle esigenze delle aziende. La commissione ritiene che il coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa sia migliorabile. La commissione rileva una scarsa partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali soprattutto nel segmento professionale.

progetto Passepartout, patrocinato dalle Politiche educative del Comune di Cremona. L'adesione ha come obiettivo l'avvicinamento al mondo del lavoro. L'Istituto ha saputo sopperire, grazie alla buona volontà di alcuni docenti e del personale di segreteria, ai ritardi di comunicazione da parte del Miur in merito all'alternanza scuola lavoro. L'attività di collaborazione con enti esterni consente di proporre attività di formazione per il personale docente ed alcune aziende intervengono direttamente, con loro personale qualificato, nella scuola per attività di formazione sulle classi. Registro elettronico per voti e assenze da una decina di anni, possibilità di condividere il materiale didattico con gli studenti mediante registro on line e piattaforma di e-learning moodle; riduzione del contributo volontario da 180 € a 140 €; che la somma che le famiglie devolvono alla scuola è allineata alla media regionale, anche se si evidenzia che la scuola pubblica, da costituzione, dovrebbe essere gratuita. Organizzazione di convegni e conferenze aperti alle famiglie; organizzazione di molteplici micro-stages, open day (tre volte all'anno), salone dello studente (4 giorni), partecipazione all'evento nazionale "la notte dei musei" durante il quale si è riscontrata la notevole partecipazione delle famiglie degli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, con alcune ricadute positive nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e si propone di utilizzare le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie possono partecipare in modo attivo alla vita della scuola e possono contribuire alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuzione della percentuale di non ammissioni dalla classe prima alla classe seconda sia dell'IT sia del professionale.

Traguardo

Migliorare il dato sul successo scolastico nelle classi prime agendo anche a monte sulle attività di orientamento presso gli studenti e le famiglie delle scuole secondarie di primo grado per una maggiore consapevolezza nelle scelte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incremento costante attività laboratoriali per maggiore consapevolezza scelta

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare i percorsi di ASL in particolare per il liceo ed alcuni indirizzi dell'ITIS, meglio integrare i percorsi nel curriculum scolastico e di valutarne i risultati in termini di competenze

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Capacità di contribuire alla vita della comunità: progettare, stabilire priorità, risolvere i problemi e agire in modo creativo.

Traguardo

Individuazione a livello di Istituto di strumenti condivisi per valutare le Competenze di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Raccogliere curricula docenti da valorizzare in progetti e attività

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare figure di sistema

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare i percorsi di ASL in particolare per il liceo ed alcuni indirizzi dell'ITIS, meglio integrare i percorsi nel curriculum scolastico e di valutarne i risultati in termini di competenze

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Garantire le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi a livello post-secondario.

Traguardo

A sei mesi dal diploma avere tutti gli studenti o inseriti nel mondo del lavoro o iscritti a corsi post-secondari.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare i percorsi di ASL in particolare per il liceo ed alcuni indirizzi dell'ITIS, meglio integrare i percorsi nel curriculum scolastico e di valutarne i risultati in termini di competenze